

Il Giornale di ISEO e del Sebino

Ⓒ Upupa - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XXVI - Dicembre 2021 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio, 126/A - Tel. 030.7243646 - Italia - Tel. +39 030/7091033 - Consulenza fotografica: Sbardolini

- Impaginazione: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Consulenza fotografica Federico Sbardolini - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 17 del 10/10/2019 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 5 Dicembre 2021



UMBERTO RICORDA

Memorie del tempo andato
Correva l'anno 2005

di Umberto Ussoli



Il tutto cominciò per uno sgarbo non meritato: la memoria è presente e lucida. Lui ricorda situazioni e particolari. Iscritto ad una associazione scarabocchiava alcune righe che venivano pubblicate sul quadrimestre a diffusione locale e oltre.
Fu così alcuni anni. Poi ebbe "l'ardire" di tre o quattro situazioni che riguardavano alcune realtà del Paese dove risiede e che si dimostravano. Volle farlo presente a chi credeva amico e in sintonia su politiche e situazioni sociali del Paese e facente parte nel direttivo del quadrimestre. Mal ne incolse. L'amico – supposto - disse: Se pubblichi questo, ti smentiscono. Erano in ufficio di sua competenza e, interdetto e impermalito, rispose: Aspet-

❑ alla II di copertina

CARTOLINA



SARNICO: in attesa del Natale

Messa in sicurezza delle foci del Sebino

Partiti da Marone e Pisogne i primi interventi

di Roberto Parolari

Hanno preso il via il mese scorso da Marone e Pisogne i lavori per la messa in sicurezza delle foci dei torrenti che si immettono nel Sebino, promossi dall'Autorità di Bacino e finanziati da Regione Lombardia con un contributo di 470mila euro.
«Da Regione Lombardia – ha sottolineato il presidente dell'Autorità di Bacino Lacuale dei laghi d'Iseo, Endine e Moro Alessio Rinaldi – sono arrivati 470 mila euro per dragare i fondali ed evitare problemi alla navigazione ed assicurare le esigenze paesaggistiche, ecologiche, ambientali delle acque superficiali».
Alcune aree del lago d'Iseo infatti hanno bisogno di una pulizia idraulica dal sedimento, che si è depositato in concomitanza di porti, aree

❑ alla III di copertina







DRINK SHOP®
TUTTO CIÒ CHE SI PUÒ BERE
Il posto giusto per cercare e trovare autentiche emozioni
ci trovate: Via Passo Gavia, SNC
25038 Rovato (BS)
Tel. 030.7730508

¬ dalla pag. 1 ...

Memorie del tempo andato. Correva l'anno 2005

ta dieci minuti e ti porto le prove. Andò e tornò con gli opuscoli che dimostravano il tutto.
Ecco, su questi opuscoli vi è fatti e il telefono, puoi sincerartene.
Telefonò, chiese conto.
Risposero: Sì, è vero noi siamo incaricati di fare il controllo annuale, poi cosa si faccia del comparto non è affare che ci compete.
Rimase senza parola, e chinò il capo. Dunque lui portò lo scarabocchiato per la pubblicazione. Giunto il quadrimestre non trovò lo scritto. Chiese motivo, risposero che il supposto amico aveva dato il veto. Si stupì, convinto che la sintonia di pensiero e le parole verificabili sui fatti descritti fosse più importante del veto di chiunque. Ma l'"amico" era fatto cosi: non percepiva altra realtà che il suo intento, e più tardi ne patì.
Ora purtroppo non è tra i più, e ne dispiace..
Umberto dunque se voleva si pubblicassero le due righe pensò il da farsi. Sapeva, per aver letto, di un Giornale con nome locale che veniva e viene tutt'ora pubblicato mensilmente. Volle provare: per telefono chiese udienza. Il tutto ebbe inizio attorno alla metà dell'anno 2005. Si recò dal Responsabile con il floppy disk (così allora si usava) con il chiedere avessero pubblicato l'articoletto, e per il contenuto aveva portato le dimostrazioni delle notizie riportate.
Rivede la situazione: la stanza rettangolare, a fianco la scrivania del Direttore, una sedia di fronte, dietro un libreria. Il rapporto fu subito cordiale ed iniziò lo stesso mese e pensa – anzi ne è certo - poter chiamare a testimone il Direttore.
Quando il Giornale uscì in pubblico, il supposto amico ebbe modo di dire: Hai fatto pubblicare l'articoletto.
Certo, e nessuno ha nulla da dire perché è solo il reale. Altre persone che lessero le righe erano dello stesso parere.
Poi, mese per mese, portava il floppy disk con la paginetta delle due righe e, naturalmente, col Direttore scambiava parole in opinioni di genere.
L'incontro mensile è durato alcuni anni; poi è venuta la tecnica, la posta elettronica, che ovviamente ha facilitato e facilita il rapporto: non più portare il floppy ma solo inviarlo via etere all'indirizzo dato.

È stata ed è certamente facilitazione, e sembra tutto il bene possibile. Ma non dovendo portare il foglio vengono a mancare anche le quattro parole che si scambiavano e quindi non vedersi di persona.
Il gentile lettore, cittadino del mondo, ha certamente inteso che il Responsabile lo è a tutt'oggi e lo può confermare e perciò stesso spera non lo faccia "da scribacchino cavallar mi feo".
La tecnica a distanza usa l'utile per distanziare le persone: il primo fu il telefono, parlarsi senza vedersi: la posta elettronica, distanza senza né vedersi né udirsi, non pare un grande progresso umano. Il baratto antico, col grande numero di abitanti è impossibile. Forse vale la chiosa «Da Genesi, lasciati i bruti, 'n pensiero e parola l'uman divien gents e 'n parlar sé criden dèi -falsi- onnipotenti: perenne inganno».
La memoria ricorda ancora che il Direttore fece anche pubblicare, mese per mese, e alcuni l'hanno letto, il Pinocchio tradotto in dialetto bresciano, trentasei capitoli: una fatica pubblicarli, un divertimento tradurre; anche perché, il gentile lettore l'avrà inteso, lui è poliglotta: conosce (forse) l'Talià e 'l Dialèt bresà (certo), che è più facile a dirsi che a leggersi: parlata immemore e sublime, locale, localissima: Giù che staò 'n Cità e che 'l ghiò stüdiàt, 'l sé ricordaò che dè gnari, 'n del zügà, j sé capiò dè che cuntradò l'ótèr liès, o 'l vigniès, da 'l parlà che 'l faò - si capiva di che contrada fosse l'altro dall'accento delle parole dette.
Memorie del tempo andato e piacevoli da rammentare. Me schinchigne.

Caro Umberto,
in alto i cuori, si dice quando le cose passano e si guarda con nostalgia al passato. In alto i cuori quando vanno bene e quando vanno male. In alto i cuori, ovvero forza di spirito e guardare avanti (con un occhio all'indietro di tanto in tanto per ricordarci da dove arriviamo). In alto i cuori, perché è una frase di cui mi sono innamorato guardando la trasposizione filmica del regista Cukor del 1935 del David Copperfield di dickensiana memoria. A pronunciarlo più volte a un ora disperato ora fiducioso David è Micawber, interpretato da un eccellente William Claude Dukenfield.
Se la cerchi questa edizione perché è qualcosa di unico rispetto a tutte le altre.
Forse perché figlio di un «1930» che ho salutato per sempre 12 anni fa, non ho potuto non vedere tutti i patimenti, le angosce, le traversie, le speranze che hanno avvolto mio padre, orfano del babbo e solo con una madre del 1900 e un fratello da aiutare.
E' un film «biblico» perché racchiude, come il libro, topoi che riguardano la vita di tutti, anche la mia, anche quella di questi giornali.
Nati e poi cresciuti e poi rinati e oggi ancora qui con la soddisfazione di chi sa che resistere e custodire porta doni che il continuo cambiare, l'ascoltare le muse della moda dei social, il rinnegare persino un dono immenso come la carta stampata non possono portare.
Una considerazione che va a braccetto con la sofferenza di vedere una moltitudine di ingenui consegnare i propri talenti, persino i propri grandi marchi prodotti dopo decenni di studio ai social di multinazionali che nulla fanno se non guardare, spiare, annusare e infine copiare e far chiudere.
Così consegni la tua collezione di scarpe a un social, ne descrivi con minuzia ogni dettaglio della produzione e ne autorizzi la vendita senza renderti conto che il grande fratello in breve tempo sa quando è il momento di soppiantare la tua produzione, registrando quanti clic riceve un prodotto, quanti ordini, avendo in mano le fatture di vendita di un'azienda: ce lo saremmo mai sognati di andare con il nostro giornale a chiedere le fatture di vendita a un'azienda?

Nient'affatto.
Ancora meno pensare che fossero le aziende a consegnarsi nell'oceano nero dei social e delle multinazionali.
E non da meno sono i Comuni che avrebbero potuto benissimo evitare i social e organizzare al meglio i propri siti web per una comunicazione autentica, sorvegliata e immune dalle vergogne dei social.
Mentre oggi a ogni maggioranza di turno viene cancellata, con un nuovo profilo social, una storia civica che è sacra fosse pure di amministratori con idee diverse.
Non le dico l'immenso piacere nel ricevere la sua lettera, il suo viaggio nella finestra temporale di quei giorni mi ha coinvolto da passeggero privilegiato su un treno ai quali finestrini ho riconosciuto bene il paesaggio, frutto di un oggettivo, fantasmarico, sorprendente umanissimo déjà vu.

■

Massimiliano Magli

SG SCHIERA GIOVANNI



SCHIERA GIOVANNI
SERRAMENTI E INFISSI IN ALLUMINIO, LEGNO O PVC
Soiano del Lago (BS) | Via Levrini, 19/21
0365.503491 | 340.7787161 | serramentischiera.it

IEI

IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI DAL 1966

Cabine elettriche A.T. - M.T.
Quadri elettrici M.T. - B.T.
Trasformatori elettrici industriali
Noleggio cabine elettriche M.T.
Manutenzione cabine elettriche M.T.



www.ieisrl.it

IEI SRL Via Colombo, 13
25013 CARPENEDOLO (BS)
Telefono 030 969083

FOTONOTIZIA



Il palazzolese Gianni Stucchi è stato riconfermato presidente nazionale dei Fanti. Le sezioni di Palazzolo e di Chiari si congratulano insieme alle altre sezioni provinciali

ONORANZE FUNEBRI
a partire da 2.000 EURO BUFFOLI ONORANZE FUNEBRI
Tel. 030 9826308 - Cell. 347-7649965
www.onoranzebuffoli.it
Corte Franca - Via Bonomelli, 6



Giornale della LOMBARDIA

ANNO XXVI - Dicembre 2021 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Consulenza fotografica: Penna www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini

Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 15/2019. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Dicembre 2021



Santander Consumer Bank

Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare i "Fogli Informativi" disponibili presso le Filiali, gli Agenti e sul sito www.santanderconsumer.it, sezione Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank.

L'agente in attività finanziaria può svolgere in via esclusiva su mandato diretto di Santander Consumer Bank la promozione e la conclusione di contratti relativi alla concessione di finanziamenti nell'ambito del credito al consumo e assume stabilmente l'incarico di promuovere la conclusione di contratti esclusivamente nel territorio nazionale.

Prestito Personale, con noi è su misura

Semplice da richiedere, perfetto per realizzare i tuoi progetti.



VIA F.LLI UGONI, 32 - 25126 BRESCIA
030.2403150

VIA DEI CARPINONI, 6 - 24126 BERGAMO
035.316123

VIA CAVOUR, 34 - 21100 VARESE
0332.239241

Agente in attività finanziaria Iscrizione OAM n. A941
www.santanderconsumer.it





TÜV SÜD ISO 9001 CE QUALICOAT SEASIDE AITAL

Dal 1972 ESTRUSI, MICROESTRUSI e...

Ossidazione | Verniciatura | Lavorazioni Meccaniche

"Il Successo richiede esperienza
Ricordare il passato è fondamentale per costruire il futuro"

Traversa Duecento di Via Lavoro e Industria, 200
Rudiano (Bs)
www.alumec.com info@alumec.com
Tel. 030.7060811



SANDRINI SERRANDE srl Via Vanzolino, snc Piancogno (BS) - Tel 0364.368908 - Fax 0364.360724 - info@sandriniserrande.it - www.sandriniserrande.it

Addio a Gianni “Maschio” Pollonini

Volto conosciuto e stimato a Iseo

di Aldo Maranesi

Meccanico di biciclette, ma anche maestro dell’arte della riparazione delle due ruote a pedali per i più giovani, tassista e grande appassionato di moto Guzzi, attore e uomo di grande spirito.
Questo e tanto altro era Gianni Pollonini, “Maschio” per tutti gli iseani e non solo che lo conoscevano e stimavano, che si è spento all’età di 80 anni per una malattia.
Una perdita pesante per tutta la comunità iseana che nei giorni del lutto si è stretta intorno alla sua famiglia, al fratello Angelo e alla sorella Vittoria.
Tanti i messaggi di cordoglio arrivati, basta una semplice ricerca sul famoso social network per averne piccoli, ma esemplari, esempi. E tante storie e aneddoti che ben spiegano e raccontano chi era “Maschio”.
Come la vignetta di Michele Consoli che partendo dal vezzo di Gianni Pollonini di appendere il cartello con scritto “Torno subito” ogni volta che doveva lasciare il suo laboratorio per la riparazione delle biciclette di via Mirolte per la sua seconda attività, quella di tassista.
Assenze che, a volte, duravano giorni come quando dovette accompagnare un cliente in Germania. «Di Gianni “Maschio” si possono raccontare innumerevoli frasi, battute e situazioni comiche, dal “Ta per uno” all’”Aria è l’ultima cosa gratis rimasta in Italia”, passando per “Dopo questa frescura arriva il caldo” – ha ricordato Michele Consoli nel suo post sulla sua pagina Facebook -. In quel bugigattolo di via Mirolte, insieme al fratello Angelo, ha saputo insegnarci che la storia di una comunità non è fatta solo di targhe e nomi illustri, ma anche di rapporti umani, di ironia e genuinità, di saggezza popolare, di figure secondarie che con il proprio lavoro e il proprio estro animano il tessuto di un paese. Salutarti oggi è difficile, e per farlo nel tuo stile mi sono permesso di parafrasare una delle tue più celebri “perle”».
Nello storico laboratorio di riparazioni di via Mirolte (Maschio Biciclette) ereditato dal padre Ernesto, Gianni lavorava con il fratello Angelo e lo faceva con grande passione. Una passione che cercava di tramandare anche ai più giovani, che accoglieva nel suo laboratorio per insegnare loro i primi rudimenti del suo mestiere, per questo partecipava con piacere alle iniziative dell’Acli.
Non solo lavoro però, “Maschio” era un appassionato di motociclette, soprattutto Guzzi e proprio a bordo di un Falcone rosso sport venne immortalato dalla macchina fotografica di Federico Sbardolini, uno scatto che nel 2001 vinse il concorso fotografico Moto Guzzi. Alpino nel gruppo delle Penne nere di Iseo, cacciatore amante della montagna e delle barzellette Gianni Pollonini è stato anche animatore di molte iniziative ricreative, un formidabile caratterista ed attore che ha interpretato molte commedie dialettali. Con alcuni amici tra i quali Bruno Poieri, Gianfranco Foresti, Giancarlo Consoli, Gianfranco Bellini, Aurelio Gatti, Flaminio Pezzotti, Franco Cristini e Ugo Carrara aveva dato vita ai Forgiois, una piccola compagnia, e aveva portato sul palcoscenico uno spettacolo il cui ricavato era andato in beneficenza. ■



Gianni Pollonini nella sua bottega di via Mirolte

GUERRINI NOLEGGIO.COM
dal 1978
VASTA GAMMA DI PRODOTTI A NOLEGGIO A TUA DISPOSIZIONE
Piattaforme aeree autocarrate, articolate semoventi
Furgoni, Cassonati, Minibus, Auto
Veicoli movimento terra, edilizia e giardinaggio
Via Piave, 40/42
CASTREZZATO (BS)
Via Beato M.Carcano, 2
BREGNANO (CO)
030 7040439
info@noleggioguerrini.com
www.noleggioguerrini.com



CASADELFILTRO
Fleetguard MANN FILTER Donaldson FILTREC NBA BATTERIE YUASA
FILTRI BATTERIE 1979 2019 40
Scarica la nostra App.
UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA PER L’AUTOMOTIVE



CDF - Brescia
Via Labirinto, 165
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745
CDF - Valsabbia
Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768
CDF - Palazzolo sull’Oglio
Via Brescia, 99
Tel. 030 7300557
RICAMBI
PER AUTOCARRI E RIMORCHI
IMPIANTI PER FRENI AD ARIA
SPIRALI ARIA PER FRENI RIMORCHIO
FRENI E BALESTRE
RICAMBI STERZO
RICAMBI RALLA
RICAMBI MOTORE
SOSPENSIONI
CUSCINETTI RUOTA
ALTERNATORI / MOT. AVVIAMENTO
FANALERIA E ACCESSORI CABINA



www.casadelfiltro.it

ANTONIO VILLANI
presenta
Ristorante - Pizzeria
Napule's
di Antonio Villani e nipoti
FOOD EXPERIENCE
Cucina napoletana
Pizze
Specialità
ERBUSCO (BS) - Via Iseo, 34 - TEL. 030.4192283

I NOSTRI RISTORANTI

RISTORANTE & PIZZERIA
O' Scugnizzo
MONTICHIARI (BS) - Via III Innocenti, 12
TEL. 030.9960526

Gluten Free
BELLA NAPOLI
CHIARI (BS) - VIA BRESCIA, 1
TEL. 030.711479

FLORA
ROVATO (BS) - Via Rudone, 15
TEL. 030.7706105

RISTORANTE - PIZZERIA
PULCINELLA
ISEO (BS) - Loc. Ciochet
TEL. 030.9868744

RISTORANTE - PIZZERIA
Il Veliero
ROVATO (BS) - Via Rudone, 15
TEL. 030.723159

SPAZIO AUTOGESTITO

Artfidi Lombardia interviene sul fondo regionale da 60mln di euro

Regione Lombardia con il fondo "Confidiamo nella Ripresa" sostiene le imprese particolarmente penalizzate dalla crisi da Covid 19.
La dotazione finanziaria, pari a 60 milioni di euro, viene messa a disposizione da Regione Lombardia a sostegno delle piccole imprese danneggiate dalla pandemia che vogliano effettuare investimenti sul proprio sviluppo o necessitino di liquidità, ma che hanno difficoltà ad accedere al credito senza una garanzia pubblica.
L'iniziativa di Regione, afferma il Presidente di Artfidi Lombardia Enrico Mattinzoli, è rivolta ad agevolare il superamento da parte delle imprese della fase emergenziale. Infatti possono beneficiarne le imprese con un codice Ateco 2007 primario o secondario dei settori che hanno subito maggiormente le limitazioni delle attività per il contenimento dell'epidemia quali ad esempio: la ristorazione, i bar, il commercio al dettaglio di abbigliamento e calzature, le attività sportive, artigianali, commerciali al dettaglio e di servizio, la pasticceria, la produzione di pane, i trasporti con taxi, i servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere, istituti di bellezza, le attività di proiezione cinematografica e di gestione di strutture artistiche, le discoteche e i locali da ballo.
L'agevolazione si compone di un finanziamento a medio termine con una garanzia regionale gratuita e un contributo a fondo perduto pari al 10% del valore del finanziamento la cui erogazione è subordinata alla restituzione del finanziamento ricevuto.
Il finanziamento è ottenibile attraverso Artfidi Lombardia che lo scorso anno ha raggiunto € 235mln. di attività finanziaria con un incremento del 26% rispetto ai € 186mln. del 2019 e una solidità patrimoniale testimoniata dal Total Capital Ratio che si attesta al 24,09%.
La garanzia regionale copre fino al 100% dell'importo di ogni singolo finanziamento nel limite massimo di 20.000 euro con una durata massima di 60 mesi (di cui fino a 6 mesi di preammortamento).
Artfidi Lombardia, primo Confidi Vigilato da Bankitalia in Lombardia con le Sedi di Brescia, Bergamo, Milano, Crema, Lodi, Seveso e Varese, con 47 anni di esperienza e oltre 26ml soci, commenta Enrico Mattinzoli, si afferma sempre più come veicolo sicuro e immediato nell'accesso al credito per la piccola impresa. ■



Enrico Mattinzoli
Presidente di Artfidi Lombardia

TUTTI OGGI PARLANO DI WELFARE



NOI LO PRATICHIAMO DA 70 ANNI
GRAZIE CAPE!
70 ANNI DI WELFARE
CAPE cassa assistenziale paritetica edile
Brescia | via Oberdan 122 | 030/289061 | www.cassaedilebrescia.it

Bonus fiscali: l'edilizia può contare sulla piattaforma Check

La Cape invita imprese, committenti, professionisti e operai a utilizzare il software anche nella gestione dei cantieri aperti per interventi agevolati

La Cassa edile sostiene da 75 anni l'edilizia bresciana e, ancor più in questa fase di fermento favorita dalle agevolazioni fiscali per il costruito, incentiva l'utilizzo delle tecnologie per accelerare, semplificare e automatizzare la gestione dei cantieri. Con questo obiettivo è nata la piattaforma Check, software gratuito messo a disposizione delle aziende con la collaborazione di Eseb (Ente sistema edilizia Brescia) e del sistema edile bresciano.
Check raccoglie e organizza online i dati relativi ai cantieri presenti sul territorio provinciale, incrociandoli con quelli provenienti da diverse fonti. Eliminando ingombranti faldoni e pratiche cartacee, consente alle figure autorizzate di verificare in tempo reale lo stato di un'opera, le imprese coinvolte, l'andamento dei lavori, le qualifiche dei dipendenti e delle maestranze, il livello di sicurezza e la regolarità del cantiere.
Documenti e informazioni sono consultabili facilmente da smartphone o tablet e condivisibili con gli altri utenti coinvolti nel progetto edile.
Un apposito sistema di alert avvisa l'utente su scadenze, verifiche periodiche e manutenzioni da effettuare.
Check colleziona giorno dopo giorno le diverse presenze, le visite dei professionisti, le fotografie dei lavori, le verifiche effettuate dagli operai, permettendo un monitoraggio continuo di quanto avviene in cantiere.
Su Check le imprese trovano gli attestati di formazione del personale qualificato per la posa della coibentazione; i tecnici possono caricare il documento di asseverazione Superbonus e le polizze sottoscritte per l'intervento relativo al bonus 110%, mettendole a conoscenza della committenza. I fornitori e le imprese esecutrici possono condividere con il tecnico le schede tecniche dei prodotti e materiali impiegati alla realizzazione dell'intervento.
Un supporto adatto ad essere impiegato per qualsiasi tipologia di intervento edile, che garantisce la protezione dei dati di ciascun progetto, consultabili esclusivamente dal committente, dall'impresa, dai professionisti, dagli operai e dagli artigiani interessati.

Per maggiori informazioni su Check contattare Cassa Edile all'indirizzo info@cassaedilebrescia.it
L'iscrizione alla piattaforma è disponibile sul sito www.check-cantiere.it. ■

CAPE cassa assistenziale paritetica edile



BUON Natale



La tradizione dell’albero di Natale

Le sei cose incredibili che forse non sai

di Benedetta Mora

Palline, luci, festoni e ghirlande. L’albero addobbato è il simbolo del Natale. Attorno a lui ci si riunisce per le decorazioni e ai suoi piedi la mattina del 25 dicembre ci si ad appuntamento per l’apertura dei regali. Ma da dove arriva la tradizione di addobbare l’abete per il Natale?
Ecco sei cose che probabilmente non conosci di questa antica usanza.

Le origini dell’albero di Natale sono pagane
Secondo gli studi degli ultimi anni sembra che la tradizione dell’albero natalizio sia precristiana e che risalga addirittura all’antica cultura celtica.
Per i druidi, infatti, gli antichi sacerdoti dei Celti, l’abete era considerato simbolo di lunga vita dal momento che rimaneva sempre verde anche d’inverno, periodo dell’anno durante il quale veniva quindi tagliato e addobbato con nastri, fiaccole, piccole campane e animaletti votivi, per propiziarsi il favore degli spiriti.

L’abete è un simbolo di vita
Non solo i Celti, sembra che anche i Vichinghi dell’estremo Nord dell’Europa seguissero il culto dell’abete, albero che secondo le loro tradizioni era in grado di avere poteri magici. Ed è così che anche nelle remote regioni norrene si consolidò l’abitudine di tagliare gli alberi, portarli a casa e decorarli con frutti, pigne o ghiande.
Un rito in uso per ricordare la fertilità che la primavera avrebbe ridato loro una volta finito l’inverno.

Il significato cristiano dell’albero di Natale
Con l’avvento del Cristianesimo la tradizione dell’albero di Natale si affermò anche nella cultura cristiana, nella quale già l’albero, oltre a significare la potenza offerta alla natura da Dio, era simbolo di Cristo, inteso come linfa vitale, e della Chiesa, rappresentata come un giardino voluto da Dio sulla terra. Nella notte in cui si celebra la nascita di Cristo, l’albero posto al centro del giardino dell’Eden diventa anche l’albero intorno al quale l’umanità ritrova il perdono.



La leggenda di San Bonifacio
Nonostante la derivazione dell’uso moderno dell’albero di Natale non sia ancora stata provata con chiarezza esiste una leggenda che risale a molti secoli fa e che lega l’albero di Natale a San Bonifacio, il santo nato in Inghilterra intorno al 680 e che evangelizzò le popolazioni germaniche. La storia racconta che Bonifacio affrontò i pagani riuniti presso la “Sacra Quercia del Tuono di Geismar” per adorare il dio Thor. Il Santo arrivò sul posto con un gruppo di discepoli e davanti alla quercia, dove si stava per compiere un rito sacrificale umano, gridò: «questa è la vostra Quercia del Tuono e questa è la croce di Cristo che spezzerà il martello del falso dio Thor». Dopo queste parole San Bonifacio cominciò a colpire l’albero sacro con una scure. Un forte vento si levò all’improvviso, l’albero cadde e si spezzò in quattro parti. Dietro l’imponente quercia stava un giovane abete verde. .

Quale città ha ospitato il primo albero di Natale
Secondo alcune ricerche sul folklore locale sembra che l’albero di Natale sia nato a Tallinn, in Estonia nel 1441, quando fu eretto un grande abete nella piazza del Municipio. Si pensava che l’albero potesse servire per propiziare l’incontro con l’anima gemella: attorno a lui, infatti, giovani scapoli, uomini e donne, ballavano insieme alla ricerca di un compagno o di una compagna. L’usanza fu poi ripresa in Germania, dove nel 1570 si racconta di un albero decorato a Brema con mele, noci, datteri e fiori di carte. Fra le città che si dichiarano sedi del primo albero di Natale, c’è anche Riga in Lettonia, dove si trova anche una targa scritta in otto lingue per commemorare l’evento del 1510.

Perché si mettono le luci elettriche
Secondo la tradizione più recente si deve a Edward H. Johnson l’idea di addobbare l’albero con le classiche lucine elettriche che tutti noi oggi usiamo. Socio del famoso inventore Thomas Edison, Johnson utilizzò per la prima volta delle luci elettriche per addobbare l’albero della propria abitazione nel 1885. Dall’idea di Johnson appena dieci anni dopo, nel 1895, anche la Casa Bianca si dotò del proprio albero natalizio addobbato con luci elettriche.
■





Il Giornale della ISEO Franciacorta



Torna Franciacorta in Bianco

La rinnovata rassegna casearia verrà ospitata in 11 Comuni

Dopo lo stop di un anno imposto dalla pandemia lo scorso 27 novembre ha preso il via la XXVI edizione di Franciacorta in Bianco, la tradizionale rassegna casearia promossa dal Comune di Castegnato. Una manifestazione che riparte con una formula nuova diventando anche Convivium e coinvolgendo tutta la Franciacorta in un progetto ambizioso che parla al pubblico e agli operatori.
Per questo la XXVI edizione di Franciacorta in Bianco viene considerata dagli organizzatori un "nuovo" numero uno. Quella che ha partita da Castegnato il 27 novembre è infatti una rassegna completamente rinnovata, nella formula e nei temi, con l'innesto del nuovo progetto Convivium Visioni di Franciacorta, una serie di tavoli di lavoro tematici tesi a conciliare cultura, storia ed enogastronomia.
Il biennio trascorso ha permesso al comune di Castegnato e agli organizzatori di ripensare radicalmente calendario e spazi, trasformando quella che era una mostra mercato di primo piano in una proposta di turismo enogastronomico imperniato sul mondo caseario e sulle tipicità franciacortine che tocca ben 11 Comuni del territorio bresciano.
Una serie di weekend e domeniche dedicate al mondo dei formaggi e del vino che, dopo essere stati ospitati nella Cascina Baresi a Castegnato e nel Borgo del Maglio a Ome, continueranno il tour a Villa Fassati Barba a Passirano (23 gennaio), nel Salone del Pianoforte in Municipio a Rovato (20 febbraio) per poi toccare Cazzago San Martino (27 marzo), Monticelli Brusati (24 aprile), la Sala Civica di Gussago (29 maggio), il monastero San Pietro in Lamosa a Provaglio (19 giugno), Cortefranca (24 luglio), la Sala Mostre Palazzo Municipale di Adro (25 settembre) per chiudersi di nuovo a Castegnato il 14,15 e 16 ottobre del 2022.
Dieci tappe a cui si deve aggiungere anche la presentazione ufficiale che si è tenuta sabato 30 ottobre all'Abbazia Benedettina Olivetana di Rodengo Saiano con la partecipazione della madrina e vice sindaco di Castegnato Patrizia Turelli e degli amministratori degli altri comuni coinvolti e Paolo Massobrio, giornalista e autore de il Golosario, testimonial da anni della manifestazione, che anche quest'anno accompagnerà in più tappe la nuova Franciacorta in bianco in tour.
Le domeniche di Franciacorta in bianco in tour sono state ideate per avere un triplo canale di comunicazione che comprende progettualità, divulgazione e degustazione. Nel primo caso saranno coinvolti gli operatori e gli esperti chiamati a confrontarsi nelle tavole rotonde del progetto Convivium, seguirà la parte di talk show aperta al pubblico per poi arrivare, nel pomeriggio, alle degustazioni e agli abbinamenti condotti dagli esperti Onav e Onaf.
La fruizione sarà quindi a moduli o complessiva per l'intera giornata in modo da rivolgersi al pubblico più ampio possibile, riuscendo nel contempo a ottemperare alle esigenze di contingentamento richieste dalle misure anti Covid 19. ■



La presentazione di Franciacorta in Fiore









Trattoria Gallo Rosso

Il tuo ristorante nel centro storico di Iseo

PRANZI DI LAVORO
CUCINA SENZA GLUTINE
PASTA FRESCA
CARNE ALLA GRIGLIA

TUTTI I GIORNI
STINCO AL FORNO CON POLENTA
E BIRRA

PRENOTA DA NOI
LE TUE CENE AZIENDALI
I TUOI COMPLEANNI
LE TUE SERATE IN COMPAGNIA



Trattoria Gallo Rosso Vicolo Nulli, 9 Iseo | **Info e prenotazioni** 030.7995641 - 333.7342268 - trattoriagallorosso@libero.it

www.polimedicavitruvio.it



IL TUO **SORRISO** IL NOSTRO **OBIETTIVO**

- CHIRURGIA GUIDATA
- IMPLANTOLOGIA DENTALE
- SEDAZIONE COSCIENTE
- IGIENE E PROFILASSI
- SBIANCAMENTO
- FACCETTE ESTETICHE
- ENDODONZIA CONSERVATIVA
- ORTODONZIA
- PROTESI
- GNATOLOGIA E POSTUROLOGIA
- CHIRURGIA PIEZOELETTRICA
- LASER



DOTT.SSA **MONICA ACERBONI**

IMPLANTOLOGIA E PROTESI

Responsabile odontoiatrico



DOTT. **EDOARDO FRANZINI**

IMPLANTOLOGIA



DOTT. **LUCA FERRARIO**

ORTODONZIA E PEDODONZIA



DOTT.SSA **CHIARA GAMBA**

IGIENISTA DENTALE



DOTT. **IEVA VILCANE**

CONSERVATIVA E PROTESI



DOTT.SSA **SILVIA ARRIGONI**

LASER ENDODONZIA

Polimedica VITRUVIO

via Palazzolo, 109 | 25031 Capriolo
BRESCIA (siamo all'uscita A4 Palazzolo)
tel. **030.09.44.099**

Dir. San. Dott. F. Longaretti



BUON Natale



Più i Natali passano...

di Massimiliano Magli

Più i Natali passano e più si allunga come un ponte il ricordo dei Natali magici, quelli della nostra infanzia o prima gioventù, quando per una sorta di stupor ci ritrovavamo con una felicità immotivata eppure profonda e nello stesso tempo con la certezza di capire (!) il mistero sotteso a quell'improvviso cambiamento di atmosfera che coinvolgeva tutto e tutti. Perché la mamma e il papà avevano smesso di punzecchiarsi?
Mia sorella mi chiamava per applicare le vetrofanie alle finestre!
Eppure gliele avevo suonate di santa ragione soltanto una settimana prima...
E perché persino la scuola sembrava un luogo più caloroso e accogliente, senza più improvvisi mal di pancia con cui doversi confrontare.

E poi regolarmente ogni anno, nei ricordi dell'anno prima, confondevo gli eventi del 31 dicembre con quelli della vigilia: e non ricordavo ad esempio se la saga di Asterix e Obelix fosse in programma nell'una o nell'altra giornata, assieme all'allegra brigata della Looney Tunes e di altri cartoon di lunga durata.
E non ricordavo se il pollo ripieno da preparare era toccato alla zia o a mamma e soprattutto se ci sarebbe toccato anche quell'anno.
Ma erano dettagli di poco conto, ciò che faceva la differenza è che improvvisamente le nostre famiglie, già tanto vicine, si univano in una sola casa, invasa dal profumo del rosmarino nel forno e del Natale del presepe.
Una maceria stesa nell'angolo, eppure più bella e umana di quella preparata su tutto l'altare laterale della chiesa madre.
Sono cambiate tante cose da allora e l'unica cosa rimasta è la certezza che in qualche modo, per quanto lontani saremo nel cuore, nei pensieri o nei luoghi, sia fondamentale ritrovarsi, dirsi che ci siamo gli uni per gli altri.
Un motivo in fondo ci sarà sempre, anche se non lo vediamo all'istante.

Il capitalismo sfrenato, la corsa al denaro e all'accumulo e anche internet stanno contribuendo non poco ad aumentare il fenomeno dell'asocialità e dell'egoismo, che poi è una di quelle pigrizie del tutto simili all'ipotesi di un bimbo che, complice la mamma, decidesse di restare nel letto, al mattino, per tutta la vita, fino a diventare grande, senza scuola, senza sacrifici, senza compagni né amici... che, come tutto, si devono conquistare.

E anche il Natale rischia di finire in questo calderone, tanto più che qualche piccola ragione per non uscire è già nella mercificazione esplicita che per strada si fa della Natività, che in Scozia (per dirne una) finisce nei supermercati già da settembre.
Ma torniamo al nostro ponte: quest'anno si è allungato di un altro metro verso l'altra sponda. Quando si appoggerà laggiù avremo ancora pochi anni a disposizione per accendere alberelli, addobbare finestre con vetrofanie, preparare presepi...
Non è certo inoltre che ci sarà ancora una sorella con cui litigare, mentre certamente non ci saranno più i sorrisi che ci hanno messo al mondo e verso i quali alzavamo lo sguardo nei giorni dei Natali che furono.



Ma una cosa è certa: negli anni dell'età che avanza è più facile ritrovare proprio lo stupor originario di quando eravamo bambini e che, correndo sul ponte, abbiamo cercato invano con tutto noi stessi, fino a credere di averlo perso per sempre.

Per ora ho smesso di cercarlo, ma sono certo che tornerà, tanto più che il ripieno del pollo è rimasto lo stesso e Le dodici fatiche di Asterix continuano a essere uno spasso straordinario. Buon Natale
■

Farmacia
Dottoressa Maculotti Paola



Auguriamo a tutti buone feste!

Via Risorgimento, 191
Clusane sul Lago (Bs)
Tel. 030.989029
farmacia.maculotti@gmail.com



Via Largo Dante 2 - Iseo (Bs)
Tel. 030.981233
leonedoroiseo@gmail.com
www.ristoranteleondoro.it

la CAPSULERIA®
ISEO

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA
TEL. 388.4730398

L'Osteria del Vicoletto



Specialità: Risotto in forma

Vicolo Portelle 14 - Iseo (Bs)
Tel. 030 9840730

CHIUSI DAL 19/12/2021 AL 10/01/2022

Gelateria Amalfi

BAR - PASTICCERIA - GELATERIA -
COCKTAIL BAR - PRODUZIONE PROPRIA



Via Lungolago Marconi, 20/C - Iseo (Bs)
Tel. 030.9821378

Pasticceria Ravara

produzione propria

Su prenotazione si effettuano:
Buffet per cerimonie
Servizio a domicilio
Torte in ogni formato

Via Campo, 7 – Iseo (Bs)
www.pasticceriaravara.it
Tel. 030.980767

Galleria FARAH 1970



Qualità e stile da oltre 150 anni





Galleria Farah 1970
Vi augura buon Natale
e vi aspetta a Chiari
e Sarnico con sconti del
50% su tappeti Orientali

Tel. 339.2184874
www.galleriafarah1970.it - info@galleriafarah1970.it

Il Giornale di ISEO Monte Isola





Monte Isola: oltre mezzo milione di euro dalla Regione

Serviranno per garantire le tariffe agevolate e acquistare due nuovi autobus

di Roberto Parolari



Arrivano ancora buone notizie dalla Regione per le casse del Comune di Monte Isola. Nei giorni scorsi Regione Lombardia ha infatti deciso di stanziare oltre 833.000 euro per agevolare il trasporto pubblico di alcuni comuni lombardi: si tratta di Monte Isola, Casargo, Bellano e Gorgonzola. Lo stanziamento è contenuto in alcune delibere approvate dalla Giunta regionale e proposte dall'assessore a Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, Claudia Maria Terzi.

La parte più consistente dei contributi, 512.000 euro, sono destinati all'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Fiorello Turla: 212.000 euro saranno usati per garantire ai residenti e ai frequentatori abituali di Monte Isola di poter usufruire delle tariffe agevolate per i servizi di trasporto pubblico locale. La parte restante, 300.000 euro, serviranno per finanziare l'acquisto di 2 nuovi autobus per il trasporto sull'isola lacustre più alta d'Europa.

«Il finanziamento regionale – ha spiegato l'assessore Terzi – è a sostegno delle agevolazioni tariffarie concesse dal Comune di Monte Isola per i residenti nel Comune e per i suoi frequentatori abituali. Che possono beneficiare di uno sconto sulle tariffe della navigazione di linea e sul Tpl. La misura ha l'obiettivo di garantire la continuità territoriale con le sponde del Sebino. Andando incontro alle esigenze di chi vive o lavora sull'isola e deve necessariamente avvalersi dei battelli di linea per gli spostamenti e dei bus sull'isola. Il rinnovo della flotta bus – ha concluso l'assessore Terzi – deriva da economie di scala. Che abbiamo deciso di destinare a una realtà che, dal punto di vista della mobilità e non solo, presenta caratteristiche uniche. Dato che, come noto, è vietato spostarsi in auto all'interno dell'isola».

Nel consueto messaggio domenicale ai cittadini, inviato attraverso la sua pagina facebook, il sindaco Fiorello Turla ha espresso la sua soddisfazione per l'importante contributo regionale: «Ancora una settimana importante per Monte Isola – ha spiegato il sindaco -. Regione Lombardia mette per l'ennesima volta il nostro Comune sotto la lente di ingrandimento e l'Amministrazione Comunale ringrazia. Risultati fondamentali a favore della nostra comunità». ■



Autobus in azione a Monte Isola



LE BONTÀ DI NATALE

ODStore ITALIA



PRENOTA LA TUA TORTA

ENTRO MERCOLEDI 22 DICEMBRE!

Ti aspettiamo nell'ODSTORE più vicino a Te!

• **BRESCIA:** Via Triumplina • Capriolo • Castegnato • Castelmella • Erbusco • Molinetto di Mazzano • San Zeno • Sarezzo • Rogno • Rodengo Saiano (Parcheggio Outlet Village) • Elnòs (Roncadelle)

odstorereal odstorereal

BUON Natale

Anni 1930: S. Lucia, desiderio e gioia nella povertà

di Tarcisio Mombelli



Gioia, impazienza, domande, cocktail per dire frenesia. Santa Lucia nostra, vieni, vieni, non tardare. Arriva da noi su quel carro colmo di doni. Fermati dove io ti aspetto, anche se so non poterti vedere. Ti sappiamo bella e buona, martire di uomini cattivi quando nel 314 d.C. a Siracusa vollero renderti cieca. Ma questa notte in te e tutt'attorno sarà luce e potrai guidare tre asinelli, uno bianco, uno rosso e l'altro verde. Tutto dovrà essere silenzio, guai agli svegli! E tanta neve affinché le ruote del carro ripieno di giocattoli e dolci non diano modo di disturbare. Tu sai che sono povero, ma quanto desidero una slitta vera, alta di legno di frassino. Proprio come quelle che godono i bambini che hanno casa dove stanno le ville. Santa mia, proprio non ne hai una per me? E poi, un paio di scarponcini simili a quelli del mio amico Renato che all'interno sono felpati di pelo bianco e dove l'acqua non penetra. Dai amica Santa, quando arriverai da me al n. 23 buttane un paio... Anche una giacca più lunga che chiamano impermeabile. E poi, come non posso chiederti una cartella, vedi quanto è brutta la mia, un astuccio con penne e pennini. E se proprio non ti sarà possibile esaudirmi deh! Deponi tanti dolci, tanti quanti ne possa mangiare e godere fin quando camperò. Oh quanto mi piacciono! Fuori è freddo e gelo, e che gelo! Alfine, dopo tanti desideri, il sonno tormentato.

Mi sveglia la voce di mamma Agnese: Tarcisiola, mi chiama, vedi quanta roba, quanto ti vuol bene Santa Lucia. Mi sfrego gli occhi, strabuzzano, si spalancano e faccio la conta: 3 cachi, 2 arance, 2 mandarini, una manciata di biline, "biligocc" e "patuna", 4 piccoli torroncini della premiata ditta Vergani, 2 manciate di caramelle avvolte in carte di tanti colori. Infine altro a cui però davo poco valore: una berretta che poteva coprire le orecchie, manufatto di nonna Caterina e 2 paia di calze "lunghe" sferruzzate da mamma Agnese. Il tutto con lana grossa perché il freddo non tormentasse le carni. Felicità, felicità, la prodiga Santa silente è arrivata. Esco e via a scuola, tutto vedranno: le calze e la berretta fatte da nonna e mamma!

Arrivo al palazzo scolastico che è stupendo, vedo bailamme e grida di gioia. Sento la mia faccia cambiare aspetto. Osservo chi con sé ha slitte (3 o 4) alte così. Sono figli di residenti alle "ville", di laureati, poi i figli di commercianti e ancor altri che mostrano giocattoli meccanici, moschetti e pistole. Bocche piene di caramelle fino a sbausciare. In me ora delusione, invidia e rabbia. Nell'aula tutti a mostrare i doni e la maestra... lasciamo perdere! E lassù nella parte alta della parete (sopra la cattedra) nel mezzo Gesù crocefisso, ai lati il Duce e il Re. Si ritorna all'ordine e l'insegnamento: «ATTENTI, SALUTO AL DUCE». In coro: «A noi! Saluto al Re. Viva il Re».

A Gesù, povero Cristo, donatosi per salvare il mondo contrariamente agli altri, nessun evviva. Perché? Boh...

E per finire l'immortale preghiera prima di andare a letto: «S. Lucia le' la mamma mia. Con la borsa del Buba', S. Lucia tornerà con 3 asni' : giù bianc, giù Ross e giù a risuli'». Amen! ■



Toelettatura professionale per cani e gatti

monica toelettatura

- trattamenti specifici
- bagni con acqua ozonizzata NOVITA'
- tagli a forbice
- stripping
- tosature
- Corsi di Toelettatura NOVITA'

Siamo aperti da Martedì a Sabato
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

INDIRIZZO:
CORTE FRANCA
VIA CESARE BATTISTI N.8
25040, BS

toelettatura.monica 328 1846 190

Trattoria Gallo Rosso - I nostri menù delle feste





Info e prenotazioni: 030·7995641 - 3337342268 - trattoriagallorosso@libero·it
TRATTORIA GALLO ROSSO Vicolo Nulli, 9, 25049 Iseo BS

DA PROMUOVERE



Mantova: la città illuminata a festa per il Natale

DA BOCCIARE



BRESCIA: rifiuti abbandonati in via Milano

Milano: un nuovo spazio dedicato alle donne

Si trova in via Oglio nel Quartiere Corvetto

di Roberto Parolari

Si chiama "Ri-Nascita" ed è il nuovo spazio di aggregazione femminile inaugurato sabato 27 novembre a Milano. Ospitato al primo piano del circolo Arci di via Oglio 21 nel Quartiere Corvetto, lo spazio di accoglienza e ascolto per le donne è stato promosso da SVS Donna Aiuta Donna Onlus con il contributo di Istituto Ganassini. Il progetto è stato ideato e realizzato da Alessandra Kustermann (Primario PS Ostetrico Ginecologico, Soccorso Violenza Sessuale e Domestica e del Consultorio Familiare Bertarelli della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico e presidente dell'associazione SVS DONNA AIUTA DONNA Onlus) con le sue collaboratrici.
L'intento di "Ri-Nascita" è quello di offrire un punto di supporto dedicato alle donne e anche ai giovani del quartiere dove sarà possibile ottenere consulenze psicologiche gratuite e, in collaborazione con il consultorio Bertarelli e il consultorio di via Oglio, saranno individuati bisogni sanitari e psicosociali per indirizzare le donne ai servizi più adeguati. «Dall'inizio della pandemia molte donne hanno subito un peggioramento delle loro condizioni di vita - ha dichiarato la dottoressa Alessandra Kustermann -. Anche per questo adesso vogliamo offrire alle donne del quartiere un luogo caldo e accogliente, dove trovare ascolto, orientamento e risposte ai loro bisogni».
Lina Sotis, giornalista e presidente dell'associazione Quartieri Tranquilli, ha promosso e supportato l'apertura di questo spazio di aggregazione femminile al Corvetto, realizzato grazie al sostegno di Istituto Ganassini che ha contributo con una donazione di 50.000 euro al progetto. «Si è trattato di una scelta naturale – ha commentato Vittoria Ganassini - da molti anni sosteniamo le donne che hanno subito violenza nel loro percorso di autonomia tramite SVS Donna Aiuta Donna Onlus con cui ormai abbiamo un forte legame.
La nostra sede è molto vicina a via Oglio, conosciamo bene la zona Corvetto e spesso siamo testimoni di quanto le donne abbiano bisogno di un aiuto prezioso. Siamo felici di aver fornito un aiuto concreto con la nostra donazione».
"Ri-Nascita" si integra bene con il piano per la valorizzazione del quartiere Corvetto voluto dal Comune di Milano. «Spazi come Ri-Nascita saranno fondamentali per contribuire a valorizzare il quartiere Corvetto – ha affermato l'assessore alla Casa e al Piano Quartieri del Comune di Milano Pierfrancesco Maran -. Crediamo moltissimo nello sviluppo del sud-est di Milano come dimostra anche l'impegno che abbiamo messo nel nuovo piano per il quartiere anche attraverso la nuova sede realizzata dal Comune in via Sile. È necessario per questo mettere al centro i servizi per le persone: la trasformazione passa anche dai nuovi spazi come Ri-Nascita dedicati alle donne e alle famiglie del quartiere».
L'Assessore al Welfare e Salute Lamberto Bertolè ha dichiarato: «L'inaugurazione di uno spazio dedicato all'ascolto e all'aggregazione delle donne a due giorni dal 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza di genere, è una bella notizia che testimonia l'impegno di tantissime associazioni e attivisti che in questa città lavorano, a fianco del Comune e in modo ad esso complementare, per garantire che l'espressione "pari opportunità" non sia vuota, ma assuma significati sempre nuovi e più concreti. Lo spazio Ri-Nascita si insedia in un quartiere, il Corvetto, sulla cui riqualificazione il Comune ha puntato direttamente investendo molte risorse ed energie. L'impegno di SVS Donna Aiuta Donna Onlus ci ricorda che non siamo soli in questo intento e ci fa sentire parte di una squadra che, sono certo, centrerà l'obiettivo». ■

LA FIGURA DELLA DOTTORESSA LAURA FORLIVESI

Fondazione Pellegrini Forlivesi nel ricordo dell'ispiratrice: la Dottoressa Laura Forlivesi

Augusto Pellegrini: "Mia madre, grande esempio di dedizione"

"Enio Molinari, un grande clarense che ci ha lasciato da poco, spesso mi ha fatto emozionare raccontandomi di quando mia madre entrava nella sua farmacia: "Era come se un raggio di sole arrivasse ad illuminare i locali". Ma il Dottor Molinari, come spiega Augusto Pellegrini, presidente della Fondazione Pellegrini Forlivesi, istituita anche nel ricordo della madre Laura, non era l'unico a rimanere impressionato dalla figura della Dottoressa Forlivesi, donna forte e determinata. Laura Forlivesi nacque a Pisa nel 1922 e fin da bambina dimostrò una maturità fuori del normale studiando con grande piacere oltre che con un ottimo profitto. Alla Maturità Classica ottenne 9 in Greco e 10 in Latino in un tempo nel quale il voto migliore era l'8. Nonostante lo studio le assorbisse molto tempo riusciva comunque a trovare il modo di coltivare numerosi interessi e a dedicarsi all'attività sportiva. "Nel 1940- racconta Augusto Pellegrini- desidera studiare Medicina, ma il padre, l'Avvocato Luigi Forlivesi, la fa iscrivere a Lettere, perché la ritiene una facoltà più adatta ad una donna di quei tempi. Mia madre accetta la decisione, si impegna come suo solito e si laurea con il massimo dei voti. Quello stesso giorno entra nello studio di mio nonno, gli consegna la Laurea, si gira e fa per uscire. Il padre le chiede, "Dove vai?". Lei, sulla porta, uscendo, risponde: "Vado a iscrivermi a Medicina", e chiuse la porta".
Dopo la Guerra Laura si laureò con il massimo dei voti anche in Medicina e Chirurgia all'Università di Pisa. Lì, durante la Specializzazione in Anestesia e Rianimazione, conobbe un giovane chirurgo originario di Chiari. Gianfranco Pellegrini e Laura Forlivesi si sposarono di lì a poco. Laura diventò Primario Anestesista all'Ospedale Oftalmico di Milano; passò venticinque anni facendo una media di 8 operazioni al giorno, e visitando nel tardo pomeriggio i pazienti che avrebbe operato il giorno successivo."Il suo innato spirito di servizio, oltre al suo amore materno- continua Pellegrini- è quello che più mi rimane impresso di lei. Questo piacere quasi fisico di aiutare il prossimo, sì come missione professionale, ma soprattutto come scelta di vita. Ricordo ancora quando il sabato pomeriggio, dopo il lavoro e la scuola, venivamo a Chiari, e con la mamma andavamo a trovare gli anziani alla Cadeo. Perché seppure amasse profondamente la famiglia e si impegnasse in maniera esemplare per marito, figli, genitori, parenti ed amici in genere, una parte importante di lei era dedicata ai suoi pazienti, ed in mancanza di quelli, come nel weekend, cercava e trovava possibilità di dedicarsi agli altri. Gianfranco Pellegrini e Laura Forlivesi sono stati due grandi educatori, la cui vita e i valori che la accompagnarono continuano a vivere ancora oggi.
Esempio che ispira la Fondazione Pellegrini Forlivesi. Esempio che sappiamo essere irraggiungibile, ma che dobbiamo ricordare per onorarli e per aiutarci a trovare la strada verso un futuro migliore". ■



Una foto della Dottoressa Laura Forlivesi dall'album della famiglia Pellegrini

Me lo segno!

FOOD&DRINK

LA PIADINERIA (CHIARI)
Via Consorzio Agrario 9 -
T. 030.7012181 Consegna gratis a Chiari ogni 2 piadine

LA STAZIONE PIZZERIA, KEBAB (CHIARI)
Viale Marconi 1, T. 340.3776373

PASTIFICIO ALLA PIEVE (ISEO)
Via Pieve, 29
T. 030.9821324
www.pastificioallapieveiseo.com
info@pastificioallapieveiseo.com

BAR FLORA (ROVATO)
Via Rudone, 15
T. 030.7706105

SALUTE&BELLEZZA

STUDI MED. SAN CARLO (CHIARI - BS)
Poliambulatorio Medico Chirurgico
V.le Marconi, 3/B T. 030.713561
www.servizimedicisancarlo.it

FARMACIA BELLONI (CHIARI - BS)
Via S. Sebastiano, 40 - T. 030.7100996

FARMACIA VITALI SARA (LUDRIANO - BS)
Via C. Battisti, 23 A T. 030.7090046

FARMACIA TOMASONI (COLOGNE - BS)
Via Peschiera, T. 030.7050139

POLIMEDICA VITRUVIO (CAPRIOLO - BS)
via Palazzolo, 109 T. 030.0944099
www.polimedicavitruvio.it

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO S. CARLO (ISEO - BS)
via Roma 87 - T. 030.980627
www.ambulatoriosancarlo.it

OD STORE - DOLCE & SALATO
www.odstore.it

MACELLERIA MAZZA (CHIARI)
Via Consorzio Agrario 3 - T. 030.711145

ARTIGIANI

AUTOMATISMI ELETTRICA TORRE (PALOSCO)
T. 347.4645336 mail: tecno.caddy@gmail.com

IMPRESA EDILE MERELLI ALDO (ROCCAFRANCA)
Via Francesca N. 11 - 339.4396492 - 338.6831831
merelligeomaldo@gmail.com (anche rimozione amianto)

DUESSE COPERTURE (PONTE NOSSA - BG)
via Spiazzi, 52 - T. 035.706024
www.duessecoperture.com

menu pranzo

a partire da

9,90€

DAVVERO RESTI IN UFFICIO?

da lunedì a venerdì
dalle 12 alle 15



Roadhouse
RESTAURANT

Trova il ristorante più vicino su roadhouse.it

DA PROMUOVERE





PILZONE: alla scuola dell'infanzia sono stati utlimanti i lavori di manutenzione straordinaria

DA BOCCIARE





SARNICO: giochi danneggiati al Parchetto Lazzarini

¬ dalla pag. 1 ...

Messa in sicurezza...

costiere localizzate e foci dei corsi d'acqua. Gli interventi di rimozione dei sedimenti in eccesso sono necessari per contrastare il fenomeno del progressivo interrimento di quelle aree, ma anche a eliminare i detriti e i tronchi depositati che, riemergendo durante forti temporali, potrebbero causare problemi alla navigazione.

Si tratta quindi di un'azione che andrà ad assicurare e garantire la navigabilità, le esigenze paesaggistiche, ecologiche ed ambientali delle acque superficiali.

«Gli interventi – ha spiegato il presidente Alessio Rinaldi – saranno otto in tutto, distribuiti su entrambe le provincie: i comuni interessati sono quelli di Pisogne, Marone, Iseo, Paratico, Costa Volpino, Castro e Sarnico. Dovranno essere terminati entro il 30 novembre del prossimo anno. Garantire la pulizia delle foci inoltre – ha continuato Rinaldi – è essenziale per evitare che tronchi e ramaglie, dal fondale salgano in superficie e vadano a creare problemi alle imbarcazioni sul lago».

I lavori di messa in sicurezza e manutenzione riguardano 8.330 i metri quadrati di superficie e interesseranno la foce del torrente Bagnadore e del torrente Opolo a Marone, la foce del torrente Trobiolo a Pisogne, la foce del torrente Còrtelo a Iseo, la foce del torrente Borlezza a Castro e le foci dei torrenti Val Terlera, Casina, San Rocco a Riva di Solto. A Marone le opere di pulizia e dragaggio delle foci dei torrenti Opolo e Bagnadore si sono già concluse. A questi interventi si aggiungono poi quelli previsti sulle aree portuali di Costa Volpino (località Pizzo), Pisogne (porto centrale), Iseo (porto industriale e porto di Sassabanek), Clusane d'Iseo (porti in località Filanda, Molino e lungolago), Sarnico (porto centrale): in tutto si tratta di 19.565 metri quadrati.

Due gli interventi nelle aree costiere: si trovano entrambe a Paratico (località Chiatte e Tengattini) e interessano 8.855 metri quadrati. ■



I lavori di pulizia alla foce del Bagnadore a Marone

Sbardolini
1927
90
anni di fotografia

Grazie per condividere
la passione di famiglia
da tre generazioni

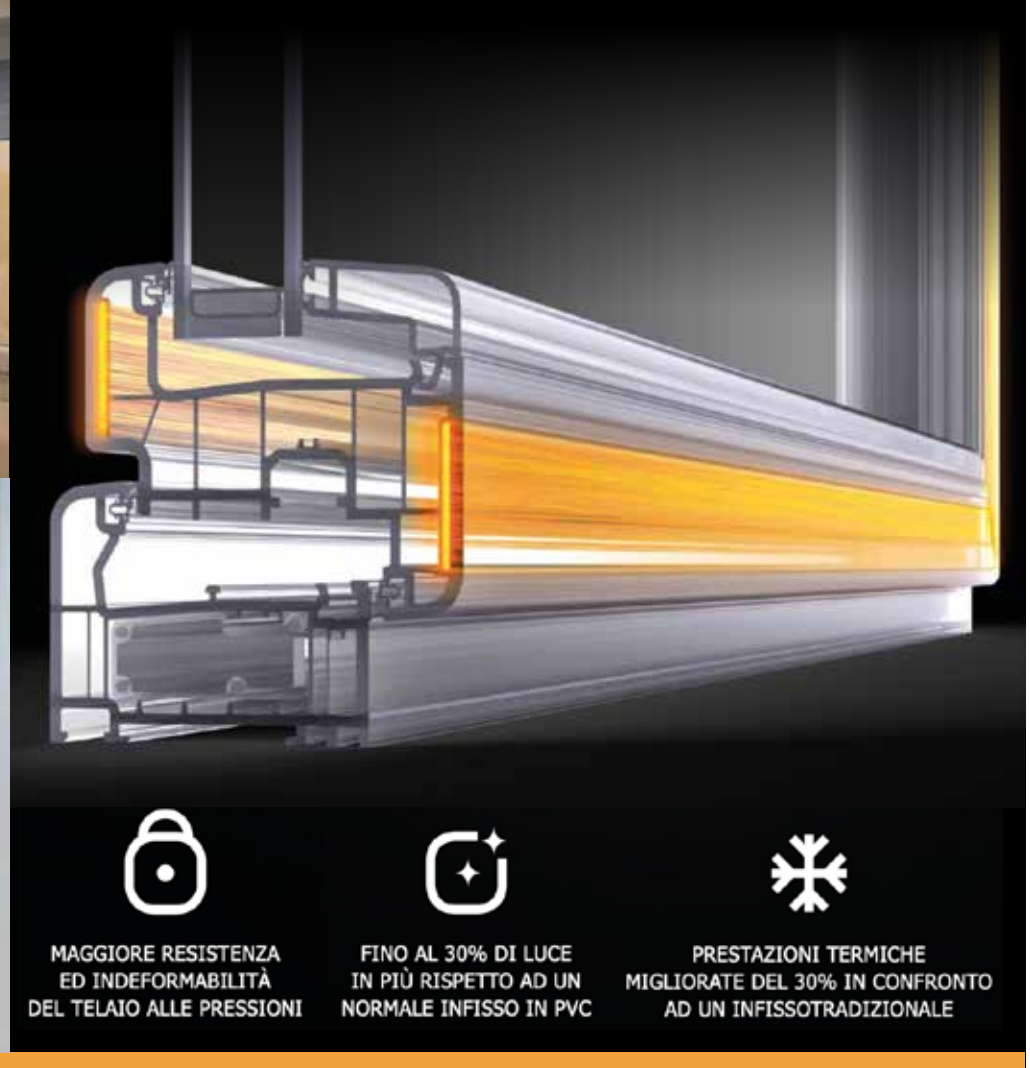
NEGOZI STORICI
sbardolinistudiofotografico
Iseo
info@fotosbardolini.com tel.030980118

DB SERRAMENTI
SERRAMENTI PORTE • MONOBLOCCHI
PORTE BASCULANTI • SISTEMI OSCURANTI
TENDE DA SOLE





TERMOFIBRA®
LA FIBRA DI VETRO
CHE MIGLIORA IL
PROFILO DELLA
TUA FINESTRA



MAGGIORE RESISTENZA
ED INDEFORMABILITÀ
DEL TELAIO ALLE PRESSIONI

FINO AL 30% DI LUCE
IN PIÙ RISPETTO AD UN
NORMALE INFISSO IN PVC

PRESTAZIONI TERMICHE
MIGLIORATE DEL 30% IN CONFRONTO
AD UN INFISSOTRADIZIONALE

DB SERRAMENTI via Giuseppe Garibaldi, 28 | 25030 PARATICO BS | 392.2207475 035.911612 | info@db-serramenti.it | www.db-serramenti.it

GAMMA

OPEL CORSA

AFFIDABILE COME UNA TEDESCA

EMOZIONANTE COME CORSA

NUOVA SEDE A ROVATO



BENZINA O DIESEL

100% ELETTRICA

OPEL

Oggi puoi passare all'elettrico senza pensieri. Con Corsa-e 100% elettrica hai un anno tutto incluso: ricarica illimitata, manutenzione e RCA. Rilassati e goditi la tua Corsa: il meglio dell'ingegneria tedesca e un design dinamico e sportivo.

- **100% elettrica, fino a 330 km di autonomia**
- **Ricarica fino all'80% in 30 minuti**
- **Fari IntelliLux LED® Matrix**
- **Sistemi avanzati di assistenza alla guida**
- **Multimedia Navi Pro con schermo 10"**
- **Infotainment sempre connesso**

1 ANNO TUTTO INCLUSO

RICARICA ILLIMITATA, MANUTENZIONE E RCA

TAN 4,90% - TAEG 6,11%

Gli opzionali descritti sono a scopo informativo e alcuni potrebbero essere disponibili solo a pagamento a seconda dell'allestimento e/o della motorizzazione.

F.LLI BONAVENTI

Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile 27 Tel 030 2330087

199€/35 MESI - TAN 4,90% - TAEG 6,11% – Corsa-e Edition 136CV – ANTICIPO 11.400 € - VALORE FUTURO GARANTITO 14.619,73 € (Rata Finale).

Corsa-e Edition 136CV con 12 mesi di ricariche* pubbliche illimitate in omaggio solo sul veicolo acquistato e nel rispetto delle condizioni d'uso incluse al prezzo promozionale di 29.148 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 30.148 €; anticipo 11.400 €; importo totale del credito 19.102,79 € (incluso Spese Istruttoria 350 € e costo servizi facoltativi 1.004,79 €). Interessi 2.481,94 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese di bollo su invio comunicazione periodica 2 €. Importo totale dovuto 21.732,73 €. L'offerta include e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/30.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria), FLEXRCA per 1 anno, Provincia MI (Polizza RCA). Durata contratto: 36 mesi/30.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta valida sino al 31/12/2021 solo in caso applicazione "Speciale Voucher" online presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Info su opel.it

Gamma Corsa: CONSUMI CICLO MISTO: 4,0 – 5,7 (l/100km). EMISSIONI CO_2 CICLO MISTO WLTP: 0-130. CONSUMO ENERGETICO WLTP: 15,9 - 17,6 (kWh/100). AUTONOMIA CICLO MISTO WLTP: 329 - 337 km. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.

*I 12 mesi di ricarica sono forniti da F2M eSolutions tramite l'app "ALL-e" presso le stazioni pubbliche e hanno validità dall'attivazione. Le ricariche pubbliche illimitate sono valide solo sul veicolo acquistato e nel rispetto delle condizioni d'uso. Un uso improprio superiori alla media consumi mensili calcolati in 160kWh/al mese, F2MeS potrà sospendere il Servizio al fine di verificare l'utilizzo univoco dello stesso.